



**COMUNE DI GABBIONETA BINANUOVA**  
**PROVINCIA DI CREMONA**

Codice ente 10748 3	Protocollo n.
<b>DELIBERAZIONE N. 4</b> in data: <b>15.03.2019</b> Soggetta invio capigruppo <input type="checkbox"/> Trasmessa al C.R.C. <input type="checkbox"/>	

**VERBALE DI DELIBERAZIONE**

**DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**ADUNANZA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA**

**OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - ALIQUOTE ANNO 2019**

L'anno **duemiladiciannove** addi **quindici** del mese di **marzo** alle ore **20.30** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

1 - SPINELLI KARIN	P	8 - RUGGERI MARUSCA	P
2 - SIMONELLI ALBERTO	P	9 - REZZI STELLA IN BERNABE'	P
3 - BONAZZOLI ANTONIO	P	10 - MANFREDINI FAUSTO	P
4 - GHEDINI RAFFAELLO	A	11 - MANARA MARIO	P
5 - CORTELLINI LIVIO	P		
6 - PROTTI MARIO	P		
7 - LOCATELLI MABEL	P		

Totale presenti **10**

Totale assenti **1**

Assiste il Segretario Comunale Sig.ra **MOSTI ROSELLA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **SPINELLI KARIN** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## **P A R E R I P R E V E N T I V I**

Ai sensi dell'art.49 – comma 1 - del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità **TECNICA** e **CONTABILE**, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

### **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO**

**F.to Martellenghi Cristina**

---

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **PREMESSO** che:

- in Gazzetta ufficiale n. 292 del 17.12.2018 è stato pubblicato il Decreto del Ministero dell'Interno del 07.12.2018 relativo alla proroga del termine per la deliberazione del Bilancio di previsione 2019/2021 al 28.02.2019;
- in Gazzetta Ufficiale n. 28 del 02.02.2019 2018 è stato pubblicato il Decreto del Ministero dell'Interno del 25.01.2019 relativo all'ulteriore differimento del termine per la deliberazione del Bilancio di previsione 2019/2021 degli Enti locali dal 28.02.2019 al 31.03.2019;
- che in Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31.12.2018 è stata pubblicata la Legge di Bilancio n. 145 del 30.12.2018;

**RICHIAMATO** l'art. 54 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale *«le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»;*

**RICHIAMATO** in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;*

**VISTO** l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

**CONSIDERATO** che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC esclude le abitazioni principali, tranne la categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**VISTA** la deliberazione di C.C. n. 4 del 23.02.2018 con cui sono state approvate le aliquote dell'IMU per l'anno 2018;

**CONSIDERATO** che, con la L. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) sono state introdotte numerose modifiche in materia di IUC, tra cui in particolare, in materia di **IMU**:

- ✓ è stata introdotta l'esenzione dei terreni agricoli posseduti da imprenditori agricoli professionali o coltivatori diretti, a prescindere dalla loro ubicazione in Comuni montani, parzialmente montani e non montani;
- ✓ è stata introdotta una procedura di generale riduzione del valore catastale degli immobili di Cat. D ed E, non essendo più prevista la considerazione ai fini della valorizzazione in IMU di tutti i cd. *macchinari imbullonati*;
- ✓ è stata introdotta una nuova disciplina agevolativa in relazione agli immobili concessi in comodato ai parenti in linea retta di primo grado, di applicazione obbligatoria, che prevede la registrazione del contratto e la riduzione del 50 per cento della base imponibile, subordinando l'applicazione di tale agevolazione al possesso da parte del comodante di massimo due unità abitative nello stesso Comune;
- ✓ è stata introdotta la riduzione al 75 per cento dell'aliquota stabilita dal Comune per gli immobili locati a canone concordato di cui alla L. 9 dicembre 1998 n. 431;

**VISTA** la Legge di Bilancio n. 145 del 30.12.2018 pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31.12.2018;

**DATO ATTO** che nella Legge di Stabilità 2019 non è più previsto il blocco delle aliquote e tariffe dei tributi locali;

**CONSIDERATO** che, alla luce delle disposizioni dettate dall'art. 1, commi 707 – 721 L. 27 dicembre 2013 n. 147, l'Imposta Municipale Propria (IMU) per l'anno 2019 continua a prevedere:

- ✓ la non applicabilità dell'imposta all'abitazione principale ed alle relative pertinenze, con esclusione degli immobili ad uso abitativo rientranti nella Cat. A/1, A/8 ed A/9;
- ✓ l'esenzione dei fabbricati strumentali all'attività agricola e dei terreni agricoli, posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 1 D.Lgs. 99/2004, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione, mentre per tutti i terreni ubicati nella parte non montana del Comune, nuovamente individuata sulla base dell'elenco allegato alla Circolare n. 9/1993, si applicherà il moltiplicatore 135 e l'imposta dovrà essere versata sulla base della specifica aliquota definita dal Comune;
- ✓ l'esenzione dei fabbricati strumentali all'attività agricola e dei terreni agricoli, posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 1 D.Lgs. 99/2004, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione, mentre per tutti gli altri terreni si applicherà il moltiplicatore 135 e l'imposta dovrà essere versata sulla base della specifica aliquota definita dal Comune, classificato come non montano, sulla base dell'elenco allegato alla Circolare n. 9/1993, che dal 2016 ritorna a costituire il termine per l'individuazione dei Comuni non montani;
- ✓ la spettanza esclusiva allo Stato del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, sulla base dell'aliquota standard del 7,6 per mille, con possibilità per il Comune di aumentare sino a 3 punti millesimali tale aliquota, introdotta dall'art. 1, comma 380 L. 24 dicembre 2012 n. 228;

**RICHIAMATA** la deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 19.02.2019 avente per oggetto "Imposta Municipale propria (IMU) aliquote anno 2019";

**RITENUTO**, quindi, nelle more dell'adozione di eventuali ulteriori modifiche normative in materia di Imposta Unica Comunale, di poter procedere all'approvazione delle aliquote IMU relative all'anno 2019, nell'ambito del relativo bilancio di previsione, sulla base dei seguenti parametri, che riprendono quelli già introdotti nel 2018, così come approvate con la deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 19/02/2019:

CASISTICA DEGLI IMMOBILI	ALIQUTA (per mille)
Unità immobiliare ad uso abitativo iscritte nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, nella quale il possessore ed il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente, e relative pertinenze (una sola per ciascuna categoria catastale C/2, C/6 e C/7).	4,00
Unità immobiliare ad uso abitativo iscritte nelle categorie catastali da A/2 a A/7 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, nella quale il possessore ed il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente, e relative pertinenze (una sola per ciascuna categoria catastale C/2, C/6 e C/7).	ESENTE
Unità immobiliare ad uso abitativo (categorie catastali da A/1 ad A/9) a disposizione o locare, e relative pertinenze (C/2, C/6 e C/7).	7,6
Unità immobiliari classificate nel gruppo catastale D (esclusa categoria catastale D/10).	7,6
Terreni agricoli.	7,6
Aree fabbricabili.	7,6
Immobili ricompresi nelle categorie catastali A/10, B, C/1, C/3, C/4, C/5.	7,6
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133.	ESENTE

**RICHIAMATA** la deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 19.02.2019 avente per oggetto "Determinazione del valore delle aree fabbricabili ai fini dell'applicazione dell'IMU – Anno 2019";

**VISTA** la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it);

**VISTO** il Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC), adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15.12.1997 n. 446, approvato con deliberazione consiliare n. 19 in data 08.09.2014;

**DATO ATTO** dell'avvenuto rispetto dell'art. 1, comma 677, della Legge 147/2013.

**ACQUISITI** i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, che si allegano alla presente quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

**VISTI:**

- ✓ il D. Lgs. n. 267/2000;
- ✓ lo Statuto Comunale;
- ✓ il vigente Regolamento generale delle entrate comunali;

**TUTTO CIO'** premesso, visto e considerato;

**CON VOTI** unanimi e favorevoli, resi nelle forme di legge da n. 10 Consiglieri presenti;

## **DELIBERA**

1. **DI DETERMINARE per l'anno 2019**, per le motivazioni esposte in premessa, le aliquote dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.) di cui all'articolo 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge 22 dicembre 2011, n. 214, nell'ambito del relativo bilancio di previsione, sulla base dei seguenti parametri, che riprendono quelli già introdotti nel 2018, così come approvate con la deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 19/02/2019 e come di seguito indicato:

CASISTICA DEGLI IMMOBILI	ALiquOTA (per mille)
Unità immobiliare ad uso abitativo iscritte nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, nella quale il possessore ed il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente, e relative pertinenze (una sola per ciascuna categoria catastale C/2, C/6 e C/7).	4,00
Unità immobiliare ad uso abitativo iscritte nelle categorie catastali da A/2 a A/7 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, nella quale il possessore ed il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente, e relative pertinenze (una sola per ciascuna categoria catastale C/2, C/6 e C/7).	ESENTE
Unità immobiliare ad uso abitativo (categorie catastali da A/1 ad A/9) a disposizione o locatè, e relative pertinenze (C/2, C/6 e C/7).	7,6
Unità immobiliari classificate nel gruppo catastale D (esclusa categoria catastale D/10).	7,6
Terreni agricoli.	7,6
Aree fabbricabili.	7,6
Immobili ricompresi nelle categorie catastali A/10, B, C/1, C/3, C/4, C/5.	7,6
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133.	ESENTE

2. **DI CONFERMARE** i valori medi delle aree edificabili situate sul territorio comunale deliberati con atto della G.C. n. 11 del 19.02.2019;

3. **DI STABILIRE** che la riscossione dell'IMU dovrà essere effettuata :

<b>IMU</b>	<b>Acconto</b>	<b>16 giugno</b>
	<b>Saldo</b>	<b>16 dicembre</b>

4. **DI RISERVARSI**, per quanto di competenza, di apportare le variazioni che risulteranno necessarie, per effetto di norme statali in merito;

5. **DI DARE ATTO** che tali aliquote e tariffe decorreranno dal 1° gennaio 2019 e saranno valide per gli anni successivi, anche in assenza di specifica deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 169 L. 296/2006;

6. **DI DARE** la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata.
7. **DI TRASMETTERE**, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi di quanto disposto dall'art. 13, comma 13**bis** D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, in L. 22 dicembre 2011 n. 214.

*Successivamente,*

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

*- stante l'urgenza di provvedere;*

*- con voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano da n. 10 consiglieri presenti;*

**DICHIARA**

*la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, Testo Unico della Legge sull'ordinamento degli Enti Locali D.Lgs. 18.8.2000 n. 267*

**Letto, approvato e sottoscritto:**  
**IL PRESIDENTE**  
**F.to SPINELLI KARIN**

---

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to MOSTI ROSELLA**

---

La su estesa deliberazione, viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire da oggi, ai sensi dell'art.124 – comma 1 – D.Lgs.18.08.2000, n°267.

Addì, 27.04.2019

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to MOSTI ROSELLA**

---

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo in carta libera.  
Addì'

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

---

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la suestesa deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare, nei primi 10 giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta **ESECUTIVA** ai sensi dell'art.134 - comma 3 - e dell'art.124 - comma 1 - del D.Lgs. 18 agosto 2000, n°267.

Atto non soggetto a controllo.

Addì, .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**MOSTI ROSELLA**

---

Si certifica che la suestesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune ed è pervenuta all'Organo di Controllo in data ..... al n..... in seguito:

- l'Organo stesso non ha riscontrato vizi di legittimità come da comunicazione telefonica atti. n. .... del ..... Prot. N. .... del ..... per cui la stessa è divenuta **ESECUTIVA** ai sensi del 1° comma dell' art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267.
- l'Organo stesso ha emesso Ordinanza Istruttoria in data ..... atti N. .... e trascorsi giorni trenta dalla ricezione delle controdeduzioni (prot. N. .... del .....) la medesima è divenuta **ESECUTIVA**.
- l'Organo stesso, riscontrato vizi di legittimità / competenza, ha **ANNULLATO** la deliberazione in seduta ..... atti n. ....

Addì, .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**MOSTI ROSELLA**

---